



**SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIERI**

Via Vasto 11

67100 L'Aquila

Codice Fiscale: 93118240667

Mail [segreteria nazionale@siafinanziari.it](mailto:segreteria nazionale@siafinanziari.it)

PEC: [segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it](mailto:segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it)

Cell. 3292605371

**AL COMANDO GENERALE DELLA  
GUARDIA DI FINANZA**

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con Organismi di

Rappresentanza e Associazioni Sindacali

Sezione Relazioni Sindacali

ROMA

**Tramite PEC**

**OGGETTO:** Personale At.P.I. - richiesta di modifica dei parametri per l'efficienza fisica volti al mantenimento della specializzazione At.P.I.

Con la presente, la scrivente Organizzazione Sindacale, dopo aver ricevuto innumerevoli segnalazioni da parte dei propri iscritti e non, appartenenti ad uno dei Comparti "d'élite" della Guardia di Finanza come quello At.P.I. (Antiterrorismo e Pronto Impiego), in merito alle procedure volte al mantenimento della specializzazione in oggetto, intende evidenziare alcune problematiche, peraltro già note da anni agli uffici preposti del Comando Generale.

Dopo un' attenta analisi di quanto segnalato, nell' ambito delle prerogative che muovono le nostre azioni volte a supportare al meglio proposte migliorative delle condizioni di lavoro del personale, ma soprattutto in un'ottica propositiva, si rappresenta come i tempi sia maturi per affrontare una rivisitazione più consona, sia all'Amministrazione sia allo stesso personale, sulle modalità con le quali valutare la componente specialistica At.P.I., all'atto del mantenimento della specializzazione.

Prima di entrare nel merito della questione, secondo questa O.S. andrebbe chiarito se la Guardia di Finanza ha intenzione di continuare ad incentivare coloro che fanno parte del Comparto At.P.I., in quanto "portatori" di preziose professionalità e abilità acquisite nel corso degli anni in forza di esperienze lavorative maturate "sul campo" o, se diversamente, intende disperdere queste stesse figure che hanno contribuito, senza alcun dubbio, a dare lustro all'Amministrazione, a volte giungendo, purtroppo, anche all'estremo sacrificio della propria vita.

Pertanto, come sembrerebbe auspicabile, visti anche gli ultimi arruolamenti mirati, l'interesse nei confronti del Comparto At.P.I. è "vivo" ed in continua crescita, ed è proprio in considerazione di ciò che, in riferimento a quanto sopra esposto e riportato nell'oggetto di questa missiva, il SIAF, avvalendosi di competenze del settore, formatesi ed aggiornatesi professionalmente presso la Scuola Addestramento di Specializzazione di Orvieto (già Centro), unico Istituto riconosciuto dalla Guardia di Finanza nella Formazione e Aggiornamento Professionale dei Baschi Verdi, ha deciso di rappresentare alcune problematiche emerse nel corso degli anni ed in particolar modo, cercare una *“revisione funzionale di alcuni parametri di valutazione necessari al mantenimento dell'efficienza fisica dei Baschi Verdi”*.

A tal proposito, come accade in altre amministrazioni militari (ma anche per alcune Spe.Qu.Ab. già in essere della Guardia di Finanza), la verifica dei requisiti fisici necessari addirittura al "proseguo nella vita militare" di alcuni *“specialisti”* delle Forze Armate che, se pur a mero titolo comparativo, potrebbero essere assimilabili al nostro Comparto At.P.I., è legata ad una "procedura dinamica" che sia in grado di verificare in base all'età anagrafica dell'interessato, se i risultati ottenuti, tenendo conto di tabelle di valutazione, già esistenti ed applicati ad altri omologhi *“lavoratori con le stellette”*, rientrino pienamente o parzialmente, con quanto richiesto per il mantenimento dell'efficienza fisica al servizio.

Infatti, allo stato attuale, risulta alquanto anacronistico ed inammissibile che un collega di 45 anni, o più, debba rientrare negli stessi parametri di valutazione (tempi per la corsa, piegamenti, addominali etc.) richiesti ad un ragazzo di 18/30 anni (appena arruolato o che si presenta al primo aggiornamento della specializzazione).

In considerazione di quanto sopra esposto si vuole ricordare l'art. 718 del D.P.R. 90/2010 del T.U.O.M. dove tra le altre cose si stabilisce che *“... l'Amministrazione Militare deve porre in atto ogni possibile misura al fine di agevolare il miglioramento di tale formazione militare.”*

Pertanto con lo spirito proattivo che contraddistingue questa Organizzazione Sindacale, anche al fine di scongiurare problematiche di natura fisica di un certo livello, così come accaduto purtroppo ad alcuni colleghi nella contingenza o a seguito dell'effettuazione di allenamenti preparatori al sostenimento della prova di efficienza fisica richiesta per il mantenimento della specializzazione At.P.I., si chiede la possibilità di rivedere, in modo graduale e in rapporto a fasce d'età, gli standard di efficienza fisica per il personale AT-PI

Certi di una disponibilità ed apertura al confronto da parte delle SS.LL., volte al superamento di tali problematiche, porgiamo distinti saluti.

L'Aquila 04 marzo 2024

Il Coordinatore Nazionale  
SIAF Area Comparto AT-PI  
F.to Cristiano Federici

Il Legale Rappresentante  
Eliseo Taverna

